

Al Mazda Palace di Fiumara il 26 e 27 marzo

## Balliamo con... Ligabue



Anche Genova si prepara ad accogliere Ligabue tra circa un mese: il rocker di Correggio sarà infatti sul palco del Mazda Palace della Fiumara il prossimo 26 e 27 marzo.

Una data importante perché proprio il palazzetto genovese terrà a battesimo la seconda parte del suo nuovo tour, quella nei palasport, dopo aver viaggiato per il mese di febbraio nei club delle principali città italiane.

Il "Nome e Cognome" Tour/2006 è la naturale evoluzione del mega-concerto tenutosi a Campovolo (RE) lo scorso mese di settembre dove 180.000 persone hanno potuto assistere ad un evento unico nel panorama musicale italiano ed internazionale: un record europeo, primo concerto in assoluto per numero di biglietti

venduti, 4 palchi e due band, quelle che hanno ripercorso 15 anni di fantastica carriera di questo artista estremamente versatile, ma che affonda le sue radici nel rock più puro.

Musicista, autore, regista ed anche scrittore, Ligabue continua a sfornare canzoni, dischi e progetti live, perché è dal vivo che la vera anima di rocker si esprime al meglio delle sue potenzialità.

Ecco dunque che, a cinque mesi da quel 10 settembre 2005, Ligabue ha deciso di portare in giro questo triplice spettacolo partendo nel cuore dell'inverno dall'atmosfera intima dei club, poi nei palazzetti per concludersi infine la prossima estate nei bagni di folla degli stadi.

Con lui ci saranno i suoi amici musicisti, ma questa volta saranno presenti proprio tutti. Nei club infatti Ligabue ha voluto avere al suo fianco i ClanDestino (Max Cottafavi, Luciano Ghezzi, Gigi Cavalli Cocchi, Giovanni Marani) ovvero la band con cui iniziò l'avventura nel 1990 anno in cui venne inciso l'album d'esordio 'Ligabue'. Un sodalizio che durò fino al 1994 con la pubblicazione di 'A che ora è la fine del mondo', disco in cui parteciparono sia i ClanDestino che i Negrita, oltre che un gruppo di affermati sessionmen.

Dal 26 marzo a Genova invece ci sarà un turn-over e sul palco insieme a Ligabue suonerà la Banda, ovvero Federico Poggipollini, Mel Previte, Robby Pellati, Antonio Righetti e Niccolò

Bossini insomma i compagni di viaggio insieme ai quali fu raggiunto nel '95 il traguardo del milione di copie vendute con 'Buon Compleanno Elvis'

Ed è il caso di dire Buon Compleanno Liga perché proprio pochi giorni prima (il 13 marzo) Ligabue spegnerà 46 candeline festeggiando un ennesimo traguardo, ma anche un altro successo di pubblico e musica.

L'ultima fatica discografica 'Nome e Cognome' (Warner Music Italy) ha infatti confermato le aspettative, registrando addirittura una prenotazione di ben 200.000 copie prima dell'uscita sul mercato, e vendendo ad oggi più di mezzo milione di dischi.

Sembra impossibile, eppure Ligabue ha saputo entrare nel cuore della gente in maniera prepotente e genuina. La sua voce graffiante, il suo rock sincero alla REM, le sue ballate alla Neil Young sanno rendere omaggio anche alla pulsante melodia tipicamente italiana e quello che arriva al pubblico non è di certo l'immagine della rockstar. Sono storie, semplicemente storie di vita piene di sogni di rock'n'roll e amori vissuti ma mai piantati, storie di persone fatte di nomi e cognomi appunto.

Tutta questa energia scaturisce dalle sue esibizioni dal vivo e questo tour ne è l'ultima, inevitabile conferma per un crescendo di emozioni che non deluderanno di certo coloro che avranno il piacere di assistervi.

Anna D'Oria

Dario G. Martini e Vito Molinari applauditissimi

## Scherzo riuscito a Milano di due teatranti genovesi

Hanno presentato "Eppure sopravvive" come "I love theater" di un giovane emergente americano. A trucco svelato calorosi consensi per l'autore

Felice "en plein" di uno scherzo che due genovesi, Vito Molinari e Dario G. Martini (nella foto), hanno giocato al pubblico presentando a Milano con grande successo al teatro della Memoria (repliche in programma sino al 26 febbraio) il testo "Eppure sopravvive" dello stesso Martini, con il titolo "I love Theater", come se fosse di un giovane emergente autore americano Daniel Gorge Martine. La sera della "prima", il 14 febbraio scorso, con il "I love" espresso da una grande insegna luminosa



che sulla strada del teatro molto si addiceva alla festa di san Valentino, Vito Molinari al termine della rappresentazione, ha svelato lo scherzo e chi fosse in realtà l'emergente americano, cioè l'ottuagenario Martini che, chiamato alla ribalta, è stato insistentemente festeggiato dagli spettatori che già avevano applaudito più che calorosamente i tre momenti del trittico "Eppure sopravvive", in scena per la prima volta a Genova nel 1975. Si tratta di un copione ferocemente satirico sui mali delle nostre scene di prosa (metafora di tutti gli altri mali che ci affliggono), ma molto divertente e reso ancor più godibile del previsto grazie alla straordinaria regia di Vito Molinari e all'interpretazione di due giovani attori-rivelazione: Alberto Faragna e Federica Toti (scene e costumi di Romeo Liccardo, e assistenza tecnica di Anna Sartor). Lo spettacolo verrà riproposto anche fuori Milano a non lontana scadenza.

Fabbrica  
PASTICCERIA



GELATERIA

Un mare di gelato,  
cassate e semifreddi  
confezionati  
artigianalmente,  
Vi aspettiamo!

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

Domenica e festivi: aperto tutto il giorno